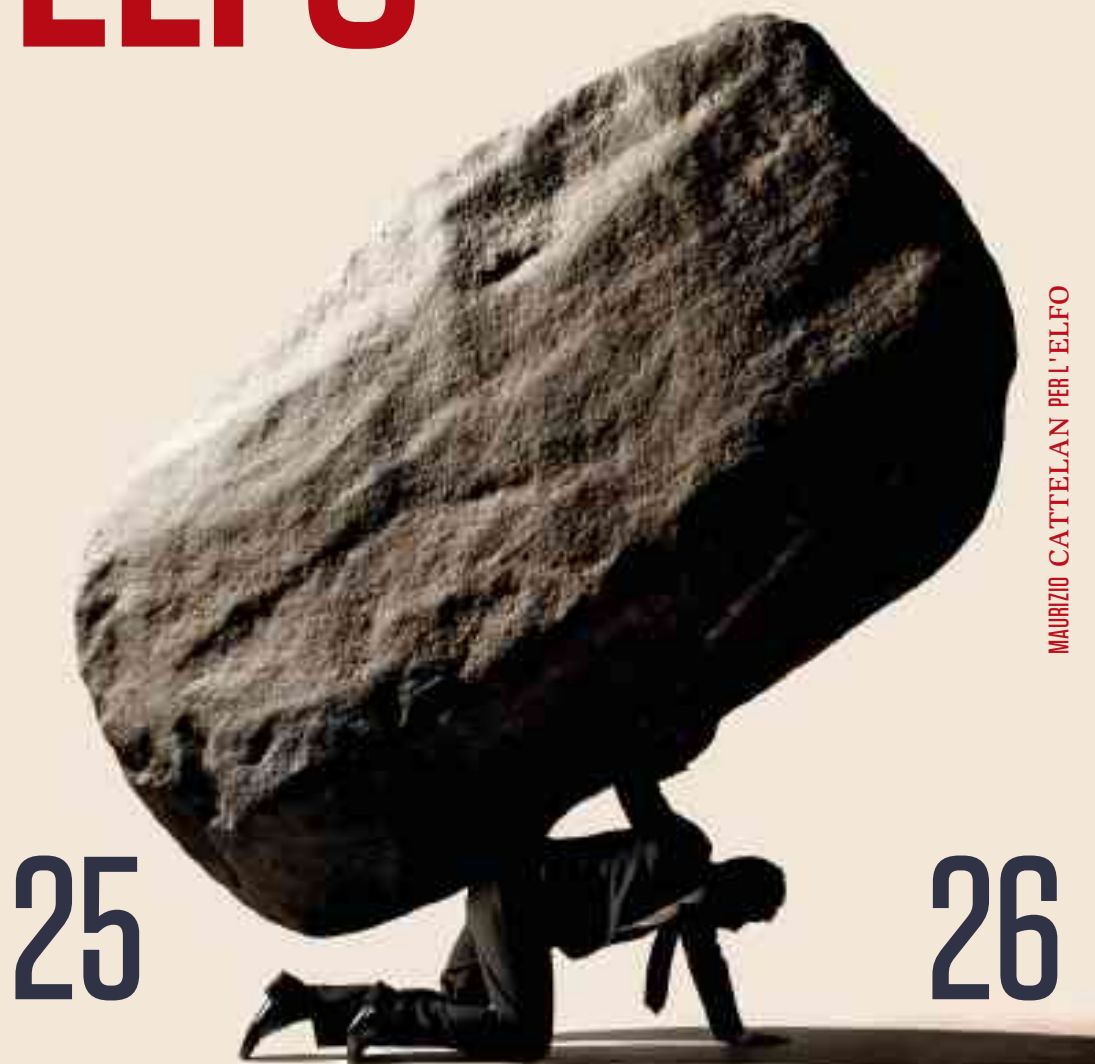


ELFO

TEATRO



MAURIZIO CATTELAN PER L'ELFO

25

26

LA FORZA DELLE IDEE

Vivi e condividi il tuo teatro!

Elfo Puccini

c.so Buenos Aires 33, Milano
tel.02.00.66.06.06
whatsapp 333.20.49.021
biglietteria@elfo.org

Registrati

online al portale di **BIGLIETTERIA**
per gestire il tuo abbonamento, scoprire
le promozioni a te dedicate, scegliere i
posti migliori, recuperare i tuoi biglietti.



Seguici

su Instagram e Facebook e iscriviti
alla nostra newsletter dedicata.



E per le scuole?

Scopri tutte le novità
sulla pagina dedicata
o a questo link.



elfo.org

22 OTTOBRE / 9 NOVEMBRE

SALA FASSBINDER

Cinzia Spanò all'Elfo

TEATRO DELL'ELFO

22/ 26 OTTOBRE

IL CONDOMINIO

UNO SPETTACOLO
SUPERFICIALE
CON QUALCOSA DA DIRE

La ricerca costante di un nemico:
è così che il gruppo si compatta
e definisce la propria identità. Si
parla delle chat di condominio, che
diventano uno strumento perverso
in cui riversare odio, frustrazioni
e nevrosi. Con molte risate e un
pizzico di amarezza, perché a volte
la vita reale supera la finzione.



31 OTTOBRE / 2 NOVEMBRE

TUTTO QUELLO CHE VOLEVO

Fece molto scalpore la storia di due
ragazzine, studentesse di un liceo
romano che si prostituivano dopo la
scuola. Il caso ebbe una fortissima
eco mediatica per via dei clienti che
frequentavano, tutti appartenenti
alla cosiddetta 'Roma-bene'. Torna
in scena lo spettacolo dedicato alla
Giudice Paola di Nicola e alla sua
coraggiosa sentenza che ha fatto il
giro del mondo.

4 / 9 NOVEMBRE

PALMA BUCARELLI E L'ALTRA RESISTENZA

Quando Hitler invade la Polonia, il
Ministro dell'educazione Bottai incarica
un ispettore per scoprire quale sia il
grado di sicurezza dei musei: se dovesse
scoppiare la guerra, nessun museo sarebbe
in grado di mettere in salvo il proprio
patrimonio artistico.
Una storia corale, raccontata dal punto di
vista di una grande protagonista: la ribelle,
enigmatica e appassionata direttrice della
Galleria d'Arte Moderna di Roma.

21 OTTOBRE / 16 NOVEMBRE

SALA SHAKESPEARE

Cristina Crippa, Elio De Capitani

ERANO TUTTI MIEI FIGLI

DI Arthur Miller

REGIA Elio De Capitani

TEATRO DELL'ELFO

Elio De Capitani, a 12 anni dal successo di *MORTE DI UN COMMESSE VIAGGIATORE*, torna al teatro di Miller con *ERANO TUTTI MIEI FIGLI*, ambientato nell'America post-bellica. Un'opera popolare che mette al centro della scena il rapporto tra genitori/figli e la responsabilità sociale e morale dell'individuo di fronte alla storia. Un'opera scritta per diventare «parte della vita dei suoi spettatori – nelle parole dell'autore – che allarga la consapevolezza dei legami che ci collegano al passato e all'avvenire».

Lo spettacolo ci porta nel cuore della vita della famiglia Keller. Siamo sulla soglia della loro ricca casa borghese, immaginata dallo scenografo Carlo Sala come una sorta di patio circondato da un bosco, un luogo tra l'interno e l'esterno che lascia

intuire l'intimità delle stanze, ma tiene celati i segreti. Perché in questa famiglia molto è stato nascosto.

Joe Keller e sua moglie Kate hanno due figli, partiti in guerra come tanti della loro generazione: il maggiore è dato per disperso da ormai tre anni e solo la madre non accetta l'evidenza della sua morte; il secondogenito è invece tornato a casa, segnato da terribili esperienze, ma determinato a guardare al futuro, a una possibile esistenza felice. La vita sembra riprendere il suo corso lasciandosi alle spalle gli incubi del passato: Joe è stato assolto dall'accusa di avere venduto pezzi di ricambio fallati all'aviazione americana, causando la morte di 23 piloti. Ma le bugie attraversano le generazioni e riaffiorano per chiedere il conto.

«Uno dei motivi del successo di quest'opera – racconta il regista – che fu il primo vero, grande successo di Miller, credo sia nello scontro emozionante, violento tra genitori e figli. Ma anche nel dilemma affettivo e morale che li lacerava, che anticipa la rivolta giovanile della generazione successiva e il suo rifiuto di perpetuare il sistema».

Un'emozione che gli interpreti restituiscono con la loro intesa e profonda relazione in scena: accanto a De Capitani troviamo Cristina Crippa, Angelo Di Genio, Marco Bonadei, la giovanissima Caterina Erba, Sara Borsarelli, Nicola Stravalaci, Michele Costabile e Carolina Cametti.

Guardare e vedere se stessi nello specchio della realtà, del mondo sgradevole, è poco rassicurante e richiede una grande forza di carattere.

Arthur Miller



MILANOLTRE FESTIVAL

39
EDIZIONE

DAL 23.09
AL 19.10

Christos Papadopoulos
& Georgios Kotsifakis

Andrea Peña & Artists

CCN Ballet De Lorraine –
Marco Da Silva Ferreira /
Trisha Brown

Cullberg Ballet –
Alexandra Bachzetsis

Spellbound Contemporary Ballet –
Mauro Astolfi/Jacopo Godani
Jacopo Jenna

Masako Matsushita

Compagnia Susanna Beltrami

Stefania Ballone e Giulio Galimberti

Pablo Ezequiel Rizzo

Davide Tagliavini

Margherita Celestino

Alessandra Ruggeri

Tavishi Pownikar

DANS(E) L'ATELIER

MICRO-RESIDENZE DANZA E MODA

in collaborazione con Camera
Nazionale della Moda Italiana
e Cult of Magic + Roberta Racis

CONFERENZE DANZATE

DANZA E MODA

a cura di Francesca Pedroni

DANZA E CINEMA

a cura di Maria Luisa Buzzi

con la partecipazione di
Stefania Ballone, Matteo Gavazzi,
Letizia Masini, Alessandro
Paoloni, Said Ramos Ponce

AFFOLLATE SOLITUDINI TEENS

Centro ArteMente

Liceo Coreutico Tito Livio

Accademia Susanna Beltrami /
DanceHaus

Centro AIDA

MANUS MANUS

Installazione a cura di Antonio Marras

TEATRO ELFO PUCCINI

Museo MA*GA

Museo Nazionale della Scienza
e della Tecnologia L. Da Vinci

Institut français Milano

Liceo Coreutico Tito Livio

milanoltre.org

28 OTTOBRE / 15 NOVEMBRE

SPAZIO ATELIER

SOTTOPALCO STORIE PRIMA DELLA SCENA

FOCUS SULL'ATTRICE E DRAMMATURGA
Giulia Trivero

TEATRO DELL'ELFO

Un progetto per esplorare e condividere con il pubblico il processo creativo degli autori teatrali, attraverso incontri, letture e sperimentazioni, momenti che precedono la realizzazione dello spettacolo.

In questa seconda edizione si presenta il lavoro di Giulia Trivero: **LA STORIA DI MOMI** (28 ottobre/1 novembre), vincitore del Premio Segnali 2023; **EDERA** (4/8 novembre), finalista alla 56a edizione del Premio Riccione "Pier Vittorio Tondelli" e **MI CHIAMO CASSANDRA, NON MI CREDERAI** (11/15 novembre), che ha aperto nell'ottobre 2024 il Premio Virginia Reiter.

11 / 16 NOVEMBRE

SALA FASSBINDER

Laura Curino, Renato Sarti

IL RUMORE DEL SILENZIO

TESTO E REGIA Renato Sarti

TEATRO DELLA COOPERATIVA



Il 12 dicembre del 1969 alle 16 e 37, nella Banca dell'Agricoltura di piazza Fontana a Milano, esplode una bomba che causa la morte di 17 persone e ne ferisce 86.

Renato Sarti si fa tramite del dolore dei parenti di chi ha perso la vita nella strage. Laura Curino, attrice di grande spessore, dà voce alla testimonianza di Licia Pinelli.

Una bella prova di narrazione costruita con grande sapienza drammaturgica, passione civile e capacità di indagare e restituire la dimensione tragica delle vite 'normali'.



11 / 20 NOVEMBRE

SALA BAUSCH

Giulia Bellucci

LA FORNARINA LA SPOSA SEGRETA DI RAFFAELLO

UNO SPETTACOLO DI Eco di fondo
TEATRO DELL'ELFO

Arte e amore, sacro e profano si fondono nella famosa tela di Raffaello e nell'incredibile storia della sua modella, Margherita Luti, prima chiamata con nome di ragazzo per volere del padre, poi rapita per amore, ed infine accusata di stregoneria e rinchiusa in un convento di clausura lontana dagli occhi del mondo.



18 / 22 NOVEMBRE

SALA FASSBINDER

SECONDA CLASSE

DI Controcanto Collettivo
IDEA E REGIA Clara Sanricca
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA



19 / 23 NOVEMBRE

SALA SHAKESPEARE

IL BIRRAIO DI PRESTON

ADATTAMENTO DI Andrea Camilleri
Giuseppe Dipasquale
REGIA Giuseppe Dipasquale
MARCHE TEATRO, TEATRO AL MASSIMO DI PALERMO
TEATRO DI ROMA

Dalla pagina alla scena, la scrittura di Camilleri – a cento anni dalla sua nascita – continua a incantare e deliziare. L'eterna vacuità dell'azione siciliana, che spesso si traduce in un esasperato e futile dispendio di energie, è la metafora più evidente dello spettacolo. In un esempio sublime e divertito di narrazione dei caratteri, la Sicilia, il suo mondo e i suoi personaggi vengono ammantati da una luce solare, vivida di colori e ricca di sfumature.



21 / 30 NOVEMBRE

SALA BAUSCH

Giulia Viana

LE ROTAIE DELLA MEMORIA

UNO SPETTACOLO DI Eco di fondo
TEATRO DELL'ELFO



Perché parlare di Resistenza oggi? Cosa ci avvicina e cosa ci allontana da quel periodo? Albino Calletti, nome di battaglia Capitano Bruno, si racconta. Attraverso il talento e la cura di Giulia Viana si viene toccati dalla passione per la libertà, la giustizia sociale, il coraggio, gli ideali e le speranze della Resistenza.



8 / 30 NOVEMBRE NEI WEEKEND

LA BELLA MAI ADDORMENTATA

ECO DI FONDO, TEATRO DELL'ELFO

Flora, Fauna e Serenella. Le tre fate si trovano improvvisamente ad essere madrine e a dover crescere la piccola principessa, senza alcun manuale che spieghi come si fa. Eco di fondo, che esplora miti e fiabe per confrontarli con temi di attualità, sceglie di occuparsi di genitorialità. E lo fa con poesia, delicatezza e un pizzico di magia. (DAI 4 ANNI)



7 / 8 MARZO

TI VEDO LA LEGGENDA DEL BASILISCO

TEATRO DEL BURATTO, CSS TEATRO STABILE
DI INNOVAZIONE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

Il Re dei serpenti semina il terrore con il solo sguardo, in grado di trasformare gli esseri viventi in pietra. Ma sarà un mostro o solo una creatura incapace di cambiare la propria natura? Con maschere, pupazzi e una grande gonna rossa, Emanuela Dall'Aglio accompagna i giovani spettatori all'interno della storia di una strega e del suo basilisco. (DAI 4 ANNI)

24 / 25 GENNAIO

IL CANE INFERNALE

TEATRO MEDICO IPNOTICO

Un signore antipatico, a causa di un piccolo incidente, decide per vendetta di sguinzagliare il suo cane infernale e seminare lo scompiglio in città. Uno spettacolo di burattini che riflette sulla violenza, per insegnare ai bambini a risolvere i conflitti, dando spazio al dialogo e al confronto. (DAI 3 ANNI)



22 MARZO

NARCISO

ECO DI FONDO

Il mito di Narciso alla luce del tema del gaming: il pericolo dell'isolamento dovuto alla dipendenza dal gioco online. Come Narciso, il protagonista smette di interessarsi agli altri perché attratto da quello 'schermo d'acqua' in cui intravede il suo riflesso, un riflesso che può incantare fino a far precipitare. (DAGLI 8 ANNI)



31 GENNAIO / 1 FEBBRAIO

LA FAVOLA DEL FLAUTO MAGICO

FONDAZIONE LUZZATI - TEATRO DELLA TOSSE

L'incontro sulla scena tra i burattini di Emanuele Luzzati e Bruno Cereseto e la musica di Mozart. Un viaggio nella fantasia tra ironia e magia, buio e luce, ragione e sentimento, maschile e femminile, piume, stracci colorati e foreste incantate. (DAI 3 AGLI 8 ANNI)



28 / 29 MARZO

LEONARDO, CHE GENIO!

TEATRO DELL'ELFO

Elena Russo Arman ha realizzato un grande libro pop-up, che è scenografia e racconto: pagina dopo pagina emergono i personaggi di un'avventura che dal villaggio di Vinci ci porta a Firenze, a Milano e alla corte di Francia. Un omaggio tridimensionale fatto di carta, luci e suoni, che certo sarebbe piaciuto a Leonardo! (DAI 5 ANNI)

27 NOVEMBRE / 21 DICEMBRE

SALA FASSBINDER

Cristina Crippa, Elena Russo Arman
Carolina Cametti

VENIVAMO TUTTE PER MARE

DI Julie Otsuka

REGIA Cristina Crippa, Elio De Capitani

TEATRO DELL'ELFO

Siamo nei primi anni del '900. Un gruppo di donne su una nave in viaggio dal Giappone all'America. Sono diverse per età e per estrazione sociale, diversi i motivi che le hanno spinte a partire: ma per tutte, al di là dal mare c'è un marito e il sogno di una vita migliore. Ciascuna di loro affronta, come sa e come può, la prima notte di nozze, il rapporto col marito, il lavoro durissimo, in campagna come in città, la difficile relazione coi bianchi e la loro cultura, la possibile convivenza e integrazione.

Fino a quando l'attacco a Pearl Harbour e lo scoppio della guerra trasformano ogni giapponese in un potenziale nemico: il Presidente Roosevelt applica l'Alien Enemies Act – legge di guerra riportata in vigore ora da Trump – e intere comunità vengono costrette ad abbandonare le loro case e le loro attività per essere trasferite in campi di concentramento.

Tre attrici danno voce a una storia intima e personale, immerse nelle suggestive proiezioni video di Paolo Turro.

Un io collettivo femminile, un noi sfaccettato in cui si fondono tantissime voci. Un intreccio di episodi e di personaggi che mantengono ciascuno la propria individualità.



28 / 30 NOVEMBRE

SALA SHAKESPEARE

Un monologo che è un coro di voci, quelle delle detenute della Casa Circondariale di Messina dove Tindaro Granata ha condotto un percorso teatrale. Filo conduttore le canzoni di Mina.

«Delle ragazze mi porto i loro occhi, i gesti, le lacrime e i sorrisi. Grazie a loro racconto storie di persone che vogliono un riscatto: l'amore per la vita, quella spinta che ti permette di sopportare tutto, fare tutto affinché si possa realizzare un sogno».

Tindaro Granata

VORREI UNA VOCE

LAC LUGANO ARTE E CULTURA CON PROXIMA RES



2 / 7 DICEMBRE

SALA BAUSCH



SPEZZATO È IL CUORE DELLA BELLEZZA

TESTO E REGIA Mariano Dammacco

COMPAGNIA DIAGHILEV

Lui, lei, l'altra. È il cosiddetto triangolo amoroso, ma qui le due donne sono interpretate da una sola strepitosa interprete, Serena Balivo. E l'uomo è una figura muta agita da un'altra interprete femminile. Premio Ubu come nuovo testo per il più classico degli intrecci.

3 DICEMBRE

SALA SHAKESPEARE

SONO SOLO NELLA STANZA ACCANTO

DI Tobia Rossi

UNO SPETTACOLO DI Eco di fondo

Due gamer adolescenti in un percorso dolceamaro di crescita e scoperta di sé. Il sospetto che un compagno di gioco sia il ragazzo suicida di cui parlano tutti genera un vortice di emozioni: bugie, paure, desideri e segreti che è necessario far emergere.

NUOVE
STORIE



NOTE CONTRO

NUOVE STORIE 25/26 INDAGA
LE FORME CONTEMPORANEE
DEL RACCONTO TEATRALE,
ESPORANDO LINGUAGGI
IN CUI PAROLA E RITMO SI
INTRECCIANO IN MODO INEDITO.
IL PROGETTO RACCOGLIE SEI
SPETTACOLI ACCOMUNATI DA
UNA RICERCA FORMALE SULLO
SPAZIO SCENICO E SUL TEMPO
TEATRALE, ISPIRATA ALLA
STRUTTURA MUSICALE.

Le narrazioni si articolano in frammenti, con una metrica che riflette la complessità del presente. La musica, intesa come veicolo universale di emozioni, diventa elemento drammaturgico essenziale, capace di restituire significati al di là della parola.

NUOVE STORIE 25/26 invita il pubblico a un'esperienza immersiva, dove l'ascolto prende il posto della linearità narrativa e la fruizione si avvicina a quella del concerto. I racconti si spezzano e si ricompongono in un caleidoscopio di immagini che alla fine ritrovano il senso profondo del teatro, quando l'ultima pulsazione ritmica si riversa sulla platea.

LE PAROLE DICONO,
IL RITMO INSISTE.

9 / 14 DICEMBRE GHOST TRACK

DI Daniele Turconi
QUI E ORA RESIDENZA TEATRALE
TIB TEATRO BELLUNO, PALLAKSCH

Il racconto breve incontra le dimensioni musicali e rituali della club culture. Una traccia nascosta tra fantasia e realtà: cinque storie di un fantasma di provincia, perso nella nebbia della dancefloor.

20 / 25 GENNAIO IVAN E I CANI

DI Hattie Naylor
CARDELLINO

Una fiaba nera di solitudine e violenza, ma anche un grande e inatteso amore. Federica Rosellini è sola sul palco, ma con la musica compone una partitura compatta e rugosa per evocare immagini scioccanti e una storia struggente e appassionata.

3 / 8 FEBBRAIO TIRANNOSAURO

TESTO E REGIA Filippo Quezel
SARDEGNA TEATRO - TEATRO STABILE DEL VENETO

La storia vera di un padre tossicomane a San Patrignano che per cinque anni scrive al figlio adolescente. Il figlio conserverà tutte le lettere, il padre le perderà.

10 / 15 FEBBRAIO Vincenzo Zampa POESIE DAL BASSO

IL MENU DELLA POESIA PRODUZIONI

Un canto in versi e prosa per basso elettrico e uomo, basso anche lui ma di statura. La ricerca della poesia in tutte le cose, anche in quelle più basse, considerate 'sporche'. Tra poetry slam, protesta e catarsi.

20 / 22 MARZO ANSE

DI Usine Baug, Mezzopalco
LA CORTE OSPITALE, ZPL, USINE BAUG

Qualcuno torna a casa, attraverso il solito tragitto, ma a casa manca qualcosa. Manca lui. Si manca, non c'è.

Un discorso interiore che viene attraversato da voci plurime, un dialogo collettivo che abita un corpo solo.

24 / 28 MARZO SPARTACU STRIT VIŮ

DI Francesco Gallelli
Luca Maria Michienzi
TEATRO DEL CARRO, RESIDENZA ARTISTICA MIGRAMENTI

Una strada, la strada della morte, la SS 106 Jonica che collega Reggio Calabria a Taranto, diventa il pretesto per parlare di schiavitù, sogni, incontri umani, paesaggi, incidenti, Beautiful, lotta e politica.

10 DICEMBRE / 11 GENNAIO

SALA SHAKESPEARE

SALVEREMO IL MONDO PRIMA DELL'ALBA

UNO SPETTACOLO DI Carrozzeria Orfeo

MARCHE TEATRO, TEATRO DELL'ELFO, TEATRO NAZIONALE DI GENOVA
FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO BELLINI



Va in scena il mondo del benessere e del successo, il racconto dei vincenti fotografati in una clinica di riabilitazione di lusso, situata su un satellite nello spazio. Nell'ultimo lavoro Carrozzeria Orfeo abbandona gli scenari degradati degli spettacoli precedenti e cambia prospettiva. Quello che non cambia «è l'irriverente, cinica, politicamente scorretta lucidità con cui porta avanti da anni la sua missione teatrale. Che senza fatica possiamo definire politica nel senso più alto e contemporaneo del termine». E non cambia lo sguardo pieno di umanità, ironia e irresistibile divertimento.

16 / 21 DICEMBRE

SALA BAUSCH

LA CERIMONIA DEL MASSAGGIO

DI Alan Bennett

REGIA Roberto Piana, Angelo Curci

SOCIETÀ PER ATTORI



Padre Geoffrey pratica il sacerdozio in virtù di un personalissimo compromesso tra fede e sessualità. Quando il caro estinto da commemorare è Clive, massaggiatore 'dei vip', la faccenda si complica... Il condensato di humour e di stile delle pagine di Bennett trova nell'interpretazione di Gianluca Ferrato un sorprendente equilibrio tra dramma e commedia.

7 / 11 GENNAIO

SALA FASSBINDER

METAFORICAMENTE SCHIROS

DI Beatrice Schiros, Gabriele Scotti

A.T.I.R., TEATRO CARCANO

Un rito psicomagico di ritorno al teatro, un racconto di vita appassionante, esilarante, commovente. «Condivido con il pubblico tanti fatti della mia vita, piccoli e grandi, drammatici o comici... cose che potrei, e forse dovrei, tacere».



13 / 18 GENNAIO

SALA FASSBINDER

L'AMICO RITROVATO

DI Fred Uhlman

ADATTAMENTO E REGIA Ciro Masella

LE PAROLE DI HURBINEK, MANA CHUMA, UTHOPIA

Un romanzo di formazione teso e struggente prende corpo sulla scena. Germania, 1932. Due ragazzi frequentano la stessa scuola. Uno è figlio di un medico ebreo, l'altro è il rampollo di una famiglia aristocratica. Tra loro nasce un'amicizia. Riuscirà il loro legame a non essere spezzato dalla storia?



26 GENNAIO

SALA SHAKESPEARE

Giacomo Ferraù PIGMALIONE

UNO SPETTACOLO DI Eco di fondo

TEATRO DELL'ELFO

La vera storia di Kurt Geron, un regista ebreo a cui il Terzo Reich commissionò un documentario sul campo di concentramento di Terezin, nel quale lui stesso era prigioniero.

Un documentario sulla vita del ghetto-modello, assolutamente falso. Forse la più grande bugia di tutti i tempi.

13 GENNAIO / 1 FEBBRAIO

SALA BAUSCH

Corinna Agustoni, Elena Callegari

DUE VECCHIETTE VANNO A NORD

DI Pierre Notte

REGIA Francesco Frongia

TEATRO DELL'ELFO

Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo? Il racconto brillante del viaggio di due sorelle, dirette verso il Nord della Francia per ricongiungere i resti del padre e della madre. Un ritratto senza filtri di due esseri umani che intreccia ironia e poesia. Perché l'importante non è partire o arrivare: l'importante è viaggiare. E nel frattempo aprire la valigia dei ricordi...



29 GENNAIO / 15 FEBBRAIO

SALA FASSBINDER

Marco Bonadei

NEL GUSCIO

DI Ian McEwan

REGIA Cristina Crippa

TEATRO DELL'ELFO

Un successo dell'estate 2021, che porta in scena il commovente e geniale romanzo di Ian McEwan. Il protagonista è un feto che, rannicchiato nell'utero, ascolta le voci e tutto ciò che accade all'esterno. Mamma Trudy e il cinico zio Claude se la intendono e vogliono uccidere suo padre, squattrinato poeta. «Bonadei recita con corpo e voce, usa il microfono in modo espressivo ed è petulante e tenero, come chi conosce già l'abbandono».

16 GENNAIO / 15 FEBBRAIO

SALA SHAKESPEARE

Elena Russo Arman, Maria Caggianelli Villani
Enzo Curcurù, Cristian Giammarini

I CORPI DI ELIZABETH

DI Ella Hickson

REGIA Elio De Capitani, Cristina Crippa

TEATRO DELL'ELFO

TEATRO STABILE DEL VENETO

«La regina Elisabetta I d'Inghilterra porta parrucca, corpetto e gorgiera. Ma è meglio non farsi ingannare: lo spettacolo non ha nulla del polveroso dramma storico in costume. Elizabeth argomenta le sue scelte – su tutte quelle di non sposarsi e di non avere figli – con il piglio e la consapevolezza di una donna di oggi». In una società fortemente patriarcale, la regina che ha dato il nome a un'epoca ascende al trono e mantiene il potere per quarantaquattro anni con astuzia e intelligenza.

I registi firmano una commedia noir, 'storica' e 'pop', divertente e spigolosa, dal grande impatto visivo. Complici la traduzione di Monica Capuani, le scene di Carlo Sala e i sontuosi costumi di Ferdinando Bruni.



Va in scena il potere assoluto, slegato da tutte le leggi: anche quelle della carne, le più irresistibili.

16 / 22 FEBBRAIO

SALA FASSBINDER

Antonio Catania

AZZURRO

DI Paola Ponti

REGIA Carmen Giardina

VIOLA PRODUZIONI

Il memoir di un grande giornalista, Curzio Maltese, che guarda alla sua vita e ne ripercorre le tappe conducendoci in una cavalcata attraverso gli ultimi sessant'anni del nostro Paese. Antonio Catania, accompagnato in scena dal piano di Sergio Colicchio, dà voce e corpo a un racconto in cui si ride e ci si emoziona.



17 / 22 FEBBRAIO

SALA BAUSCH

Alma Rosé compie trent'anni

Tre spettacoli che raccontano la poetica della compagnia di Elena Lolli, Manuel Ferreira e Annabella Di Costanzo e ripercorrono la sua storia: **ODI ET AMO**, un progetto sul rapporto tra madri e figli adolescenti; **IO RICORDO**, ispirato alla vita di Liliana Segre, e infine **IL VERO UOMO DI SINISTRA**, un reading collettivo che coinvolge cittadini e cittadine per dare voce a quello che accade quando si incontra la malattia, il senso profondo di questa esperienza, i luoghi della cura.

17 / 19 FEBBRAIO

ODI ET AMO

20 / 21 FEBBRAIO

IO RICORDO

22 FEBBRAIO

IL VERO UOMO
DI SINISTRA

25 FEBBRAIO / 1 MARZO

SALA SHAKESPEARE

Alessandro Haber

LA COSCIENZA DI ZENO

DI Italo Svevo

REGIA Paolo Valerio

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, GOLDENART PRODUCTION

Capolavoro della letteratura del Novecento, ironico e di affascinante complessità, **LA COSCIENZA DI ZENO** ha celebrato nel 2023 i cent'anni dalla pubblicazione. Zeno racconta di noi, della nostra fragilità, della nostra ingannevole coscienza. Alessandro Haber attraversa questa inettitudine, talvolta sovrapponendo l'uomo all'attore, per sottolineare «l'originalità della vita».



4 / 22 MAR

SALA BAUSCH



Federico Vanni

UNA COSA DIVERTENTE CHE NON FARÒ MAI PIÙ

DI David Foster Wallace

REGIA Antonio Zavatteri

TEATRO DELL'ELFO

La crociera in barca dei 'cittadini americani adulti e ricchi' diventa, sotto lo sguardo anatomizzante, ironico, sferzante e disperatamente comico di Wallace, una perfetta metafora della civiltà dei consumi. È l'illusione del mondo occidentale: un infinito intrattenimento virtuale in cui si finisce per smarrire la propria identità, per trasformarsi in passivi e ignari consumatori.



27 FEBBRAIO / 15 MARZO

SALA FASSBINDER

Nicola Stravalaci

LA LINGUA LANGUE IL RITORNO

UNO SPETTACOLO DI Francesco Frongia

TEATRO DELL'ELFO

Uno spettacolo-lezione, OVVERO COME IMPARARE LA LINGUA ITALIANA E VIVERE FELICI. Un'ora divertente d'interrogazioni senza debiti né verifiche durante la quale un improbabile professore si dibatte e combatte con le difficoltà dell'insegnamento della nostra lingua. Un divertissement sulla grammatica e sul lessico che fa ridere e riflettere proprio tutti.

10 / 15 MARZO

SALA SHAKESPEARE

MIRANDOLINA

DI Marina Carr
DA Carlo Goldoni
REGIA Caitríona McLaughlin

TSV - TEATRO NAZIONALE
ABBAY THEATRE - TEATRO NAZIONALE D'IRLANDA

Una delle più originali voci del teatro irlandese (tradotta da Monica Capuani) riscrive un grande classico, animato dallo sconvolgimento delle dinamiche di classe e delle relazioni sociali. Una pièce sulla paura, la paura femminile, e sul prezzo che viene estorto alle ragazze che osano reagire.

18 / 20 MARZO

SALA SHAKESPEARE

ORFEO E EURIDICE

TESTO E REGIA César Brie

ECO DI FONDO, TEATRO PRESENTE



E se lei ritornasse? E se lei si svegliasse un giorno? Lasciarla andare significa ucciderla? La forza e la poesia del mito si intrecciano in questo lavoro con due temi controversi: l'accanimento terapeutico e l'eutanasia. Lo spettacolo interroga lo spettatore sulla grandezza del sentimento d'amore.

17 / 22 MARZO

SALA FASSBINDER

Usine Baug all'Elfo

La compagnia fondata da Ermanno Pingitore, Stefano Rocco, Claudia Russo ed Emanuele Cavalcanti torna all'Elfo con tre spettacoli che hanno conquistato gli applausi del pubblico e i premi della critica. Dal primo lavoro, TOPI (Premio Scenario Periferie) che ripercorre gli eventi del G8 di Genova allo struggente racconto di un gol impossibile, segnato sotto la più grande acciaieria d'Europa, ILVA FOOTBALL CLUB. Per chiudere con l'ultima creazione ANSE, premio Forever Young – La Corte ospitale.

17 / 18 MARZO

ILVA FOOTBALL CLUB

DI Usine Baug & Fratelli Maniglio

CAMPO TEATRALE

30 / 31 MARZO

SALA FASSBINDER

AGENTI

SCRITTO E DIRETTO DA Mimmo Sorrentino

TEATROINCONTRO

19 MARZO

TOPI

USINE BAUG, CAMPO TEATRALE

20 / 22 MARZO

ANSE

DI Usine Baug, Mezzopalco

LA CORTE OSPITALE, ZPL, USINE BAUG



Nove agenti di polizia penitenziaria portano in scena la loro ILIADE. Il campo di battaglia però è il carcere. E non c'è un fato onnisciente a dirigere il conflitto. Qui, achei e troiani si trovano a vivere mischiati nello stesso luogo. È una guerra nascosta, ignota alla società civile, con le sue vittime: 90 suicidi tra i detenuti e 9 tra gli agenti di polizia penitenziaria, solo nel 2024. Si racconta d'amore. Di aspettative. Depressione. Urgenza. Di urgenza continua.

7 / 19 APRILE

SALA SHAKESPEARE

Claudio Bisio

LA MIA VITA RACCONTATA MALE

DA Francesco Piccolo
REGIA Giorgio Gallione
TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

Un po' romanzo di formazione, un po' biografia divertita e pensosa, un po' catalogo degli inciampi e dell'allegria del vivere. Lo spettacolo, con la musica dal vivo di Bianchi e Guarracino, si dipana in un'eccentrica sequenza di racconti che inesorabilmente costruiscono una vita che si specchia in quella di tutti. «Una vita come molte vite, rese frizzanti da un costante sguardo ironico e autoironico di un interprete raffinato che fa della semplicità la sua complessità, come Claudio Bisio».



7 / 12 APRILE

SALA FASSBINDER

IL RAGGIO BIANCO

DI Sergio Pierattini
REGIA Arturo Cirillo
TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

Un 'giallo sociale' con venature da thriller psicologico. Due vite, due solitudini che si fanno compagnia da sempre: Milvia Marigliano e Linda Gennari sono una madre e una figlia, in lotta tra loro, ritratte all'interno di uno squallido appartamento milanese, pieno di sospetti e indizi. Poi arriva un ragazzo (Raffaele Barca), chi è? Che ricordi porta con sé? E queste due umanissime belve forse diventano tre.

8 / 26 APRILE

SALA BAUSCH

Ferdinando Bruni

L'ULTIMO NASTRO DI KRAPP QUELLA VOLTA

DI Samuel Beckett
UNO SPETTACOLO DI Francesco Frongia
TEATRO DELL'ELFO

Dopo il sorprendente **GIORNI FELICI**, primo Beckett messo in scena dall'Elfo, Francesco Frongia progetta un nuovo affondo nel teatro del premio Nobel irlandese per raccontare il rapporto tra l'uomo e il tempo, tra l'artista e l'involuzione artistica. Protagonista è Ferdinando Bruni, chiamato a dare corpo e (soprattutto) voce ai personaggi di due testi – **L'ULTIMO NASTRO DI KRAPP** e **QUELLA VOLTA** – accostati in un unico spettacolo.

Ascoltare, guardare, ripetere. Krapp, una sorta di clown sinistro e solitario, si accinge a registrare l'ultimo nastro della sua vita. Nel giorno del suo compleanno, ogni volta, ritualmente, si registra per riascoltarsi nel corso degli anni. E poi ricomincia da capo. Per poter guardare con un «colpo d'occhio un vecchio me futuro», come fa dire Beckett al suo personaggio, per chiudere i conti con quello «stupido bastardo per cui mi prendevo trent'anni fa».

Bruni e Frongia approfondiscono la sperimentazione sul suono e sull'ascolto con il secondo testo: **QUELLA VOLTA** è un'installazione di cui sono protagonisti un volto e una voce, che si moltiplicano e risuonano.



Un viaggio nei ricordi e nel tempo, in una dimensione tragicomica che distilla parole e gesti.

14 / 19 APRILE

SALA FASSBINDER

LA DENUNCIA

SCRITTO E DIRETTO DA Ivan Cotroneo

DIANA OR.I.S.

Dietro un rapporto tra docente (Marta Pizzigallo) e allieva (Elisabetta Mirra) possono nascondersi molte cose: consenso, rispetto, manipolazione, ricatto emotivo... Un testo teso, con un epilogo sorprendente. Una sfida dialettica, di visioni del mondo tra due donne in due età diverse della vita che si rivelano, solo alla fine, più vicine di quanto si potrebbe immaginare.



21 / 26 APRILE

SALA SHAKESPEARE

MISURARE IL SALTO DELLE RANE

UNO SPETTACOLO DI Carrozzeria Orfeo

FONDAZIONE TEATRO DUE, ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA TEATRI

TEATRO STABILE D'ABRUZZO, TEATRI DI BARI E FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL - CAMPANIA TEATRO FESTIVAL



Un viaggio nell'intimità di tre esistenze femminili che si specchiano l'una nell'altra e che, in modo diverso, rifiutano etichette imposte dall'esterno. Tre mondi, tre stagioni della vita scavate da lutti e assenze, ma anche da rinascite, alleanze e complicità. Elsa Bossi, Marina Occhionero e Chiara Stoppa sono protagoniste di questa dark comedy ambientata in un piccolo paese di pescatori.

23 / 26 APRILE

SALA FASSBINDER

Cinzia Spanò

L'AGNESE VA A MORIRE

DAL ROMANZO DI Renata Viganò

MUSICHE DAL VIVO Federica Furlani

TEATRO DELL'ELFO, EFFIMERA TEATRO



Per una serie di eventi che partono dalla deportazione del marito da parte dei tedeschi, l'Agnese entra con sempre maggiore consapevolezza nella grande Storia, prendendo parte attiva a quella Resistenza fatta di donne e uomini a cui dobbiamo la Liberazione del '45. Fame, freddo, paura, minacce e coraggio. Il coraggio delle partigiane e dei partigiani.

7 / 24 MAGGIO

SALA FASSBINDER

Cinzia Spanò

DENTRO LA TELA

TEATRO DELL'ELFO, EFFIMERA TEATRO

Nella società in cui viviamo gli stereotipi sono ancora i maggiori responsabili della violenza sulle donne, un fenomeno che conteggia sempre gli stessi numeri, nonostante molto si stia facendo per provare a risolverlo. **DENTRO LA TELA** prova a spiegare come questo sistema penalizzi tutte e tutti, anche chi ha l'impressione di poter gestire gli assetti patriarcali in cui si trova.

12 / 17 MAGGIO

SALA SHAKESPEARE

TRE SORELLE

DI Anton Čechov

TESTO E REGIA Liv Ferracchiati

TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE

Olga, Maša e Irina, bloccate in una provincia oppressiva, sono incapaci di realizzare il sogno di tornare a Mosca. Ferracchiati accentua l'attualità del testo, mettendo in luce la precarietà emotiva e il vuoto delle relazioni umane. Il risultato è un ritratto intenso e universale dell'incompiutezza dell'esistenza, che parla al pubblico di oggi con una forza disarmante.



13 / 31 MAGGIO

SALA BAUSCH

Ginestra Paladino

IN RIVA AL MARE

DI Véronique Olmi

REGIA Francesco Frongia

TEATRO DELL'ELFO
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL

Per sfuggire alle angosce che la assediano una madre porta i suoi due bambini a incontrare il mare. Una storia d'amore e solitudine, tragica e struggente, in un mondo freddo e ostile, incapace di accogliere. Un racconto profondamente umano, arricchito dalle immagini di Mimmo Paladino che ne amplificano la potenza. Ginestra Paladino incarna con intensità questa madre forse inaccettabile, certamente indimenticabile.

19 / 24 MAGGIO

SALA SHAKESPEARE

Sandro Lombardi CASANOVA

DA Fabrizio Sinisi

REGIA Fabio Condemni

LAC LUGANO ARTE E CULTURA
ERT - EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
TPE - TEATRO PIEMONTE EUROPA
COMPAGNIA LOMBARDI - TIEZZI

Inverno 1798: un medico esperto di mesmerismo arriva a Dux, in Boemia, per visitare il vecchio bibliotecario. È Giacomo Casanova, una maschera tragicomica, un paradigma che cambia, un'icona che segna la fine di un mondo e l'inizio di un altro. Filosofo, prestigiatore e truffatore ha vissuto tutto il secolo dei lumi e muore proprio alla fine del Settecento.



26 / 31 MAGGIO

SALA SHAKESPEARE

Alessandro Bergonzoni

ARRIVANO I DUNQUE

REGIA Alessandro Bergonzoni,
Riccardo Rodolfi

ALLIBITO

I tempi sono colmi, i Dunque stanno arrivando. Bergonzoni corre, intorno al tavolo, unico elemento in scena, e intorno alla platea, perché non c'è più tempo da perdere, ma lui non vorrebbe lasciare indietro nessuno. Nel suo ultimo capolavoro ci chiede di «non coprire la distanza, ma scoprire la vicinanza, non infrangere le regole, ma rifrangere nuove regole».



8 / 19 GIUGNO

SALA BAUSCH

Luca Toracca

QUENTIN CRISP

LA SPERANZA È NUDA

DI Mark Farrelly

TEATRO DELL'ELFO



La vita di Quentin Crisp, icona gay nel mondo anglosassone: dagli anni difficili trascorsi a Londra agli irresistibili one man show in cui si esibiva a New York. Tra aforismi e paradossi, Toracca è l'interprete perfetto per farci conoscere questo personaggio sorprendente, inedito e soavemente rivoluzionario.

15 / 19 GIUGNO

SALA FASSBINDER

Oscar De Summa

RETTE PARALLELE SONO L'AMORE E LA MORTE

ATTO DUE ETS, ERT - EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

De Summa parte dalla sua terra, da un ricordo, per raccontare la storia di una donna scomparsa troppo giovane. Una riflessione sulla vita e sulla morte, sulla paura di andarsene senza lasciare traccia nel mondo e di far cadere i rapporti nell'oblio.



9 / 11 GIUGNO

SALA SHAKESPEARE

Rosario Lisma

GIUSTO

FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE

Tornano in scena le peripezie di Giusto, impiegato intelligente, mite e fin troppo educato in un mondo di spietato cinismo. La storia di una diversità che incanta il pubblico: surreale, buffa e dolente.



9 / 14 GIUGNO

SALA FASSBINDER



DE/FRAMMENTAZIONE

DI Fabio Pisano

REGIA Michele Segreto

SERVOMUTOTEATRO, LIBERAIMAGO

Uno e Moglie, una coppia di sposi, e Zero, migliore amico di Uno. Uno è sterile e propone a Moglie di concepire un figlio con Zero, per poi crescerlo insieme. «Uno spettacolo che gioca tra il ridicolo e il sublime, invitando lo spettatore a riconoscersi in quei frammenti di vita nascosti tra le righe della finzione».

16 / 19 GIUGNO

SALA SHAKESPEARE

WONDER WOMAN

DI Antonio Latella, Federico Bellini

REGIA Antonio Latella

TPE - TEATRO PIEMONTE EUROPA

Un caso reale di stupro. Ancona, 2015. La protagonista, una Wonder Woman moderna, rappresentata da quattro attrici, combatte contro un sistema ingiusto, mettendo a nudo le distorsioni della verità attraverso un racconto intenso e ininterrotto.

l'elfo fa scuola



Da sempre l'Elfo presta particolare attenzione al lavoro con le scuole, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti e le studentesse al teatro. Spettacoli per le scuole primarie, secondarie inferiori e superiori e progetti formativi per riflettere insieme.

La magia del teatro

Una visita guidata per esplorare gli spazi del teatro pensata per bambine e bambini della scuola primaria. Dalla sartoria ai camerini, dalla cabina regia al palcoscenico: un viaggio dietro le quinte per imparare a conoscere i mestieri del teatro. E poi, copione alla mano, una lettura animata! Tra costumi, musiche, luci e colori.

PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Teatro dell'Elfo offre agli studenti delle scuole secondarie superiori la possibilità di svolgere un'esperienza formativa alla scoperta del teatro con professionisti del settore. Il progetto si articola in moduli didattico-informativi e di apprendimento pratico.

Immersioni teatrali per cittadini consapevoli

4a edizione

IL RISPETTO DEI DIRITTI, OVVERO CHI C'È DALL'ALTRA PARTE, un progetto a cura di Eco di fondo (17/22 Marzo).

Il Teatro dell'Elfo aderisce al progetto Youth Club, un'iniziativa promossa da Fondazione Cariplo per favorire l'avvicinamento delle giovani generazioni alle arti dello spettacolo.

ABBONAMENTI/BIGLIETTI

abbonamenti

3 spettacoli € 30

4 spettacoli € 40

ridotti

secondaria superiore € 12

secondaria inferiore € 10

primaria € 8

SEI UN DOCENTE?

Lasciaci i tuoi contatti per ricevere promozioni e inviti direttamente nel tuo account online o tramite newsletter dedicate.

UFFICIO SCUOLE

tel. 02.00.66.06.07

scuole@elfo.org



IL MENU DELLA POESIA

Cene-spettacolo **DA NOVEMBRE A GIUGNO**

Mentre gli spettatori cenano al bistro del teatro, due attrici/attori, come perfette/perfetti camerieri, propongono ai tavoli un menu dove le portate sono poesie. Il pubblico sceglie e i versi sono serviti: un'occasione unica all'insegna della convivialità.

sostieni il tuo teatro

art bonus

Il modo più semplice e utile per sostenere l'Elfo è attraverso Art Bonus, uno strumento pensato per il mecenatismo a favore del patrimonio culturale che consente un credito di imposta pari al 65% dell'importo donato. Tutti possono donare con ArtBonus, persone fisiche, enti e società.

È una procedura semplice che potete effettuare dal nostro sito elfo.org, alla pagina SOSTIENICI, utilizzando carta di credito o bonifico bancario.

tribus

Il club del Teatro dell'Elfo, aperto a tutti coloro che credono nel valore dello spettacolo dal vivo, come presidio di cultura e di identità. Tribus riunisce i suoi sostenitori con uno speciale programma di membership che offre anche la possibilità di usufruire dell'agevolazione fiscale di Art Bonus e molto altro! È molto più di un abbonamento, è una nuova modalità di vivere il teatro, ricca di occasioni speciali. È una comunità di persone, è una tribù.

9 / 10 MAGGIO
SALA SHAKESPEARE

THE MARY SHELLEY PICTURE SHOW

MAKING OFF

PROGETTO E REGIA
Marta M. Marangoni

DRAMMATURGIA
Francesca Sangalli

MINIMA THEATRICALIA, DUPERDU

Un'esplorazione 'dietro le quinte' del colossale ispirato al celebre romanzo **FRANKENSTEIN**. 80 cittadini di diversa età, abilità, provenienza, genere, insieme a professionisti dello spettacolo, integrano l'esperienza teatrale con la forza emotiva delle canzoni di Fabio Wolf.

BARLEY ARTS loves ELFO PUCCINI



ANIMALI DA PALCO.

ALIMENTA L'AMORE DIVENTA ASSOCIAZIONE,
 CON LO SCOPO DI SOSTENERE INIZIATIVE IN AMBITO
SOCIALE, AMBIENTALE E ANIMALISTA.



INQUADRA IL QR CODE PER AIUTARCI
 E ALIMENTA L'AMORE CON NOI.

www.alimentalamore.it/associazione



CartaEffe ti porta a Teatro

biglietto ridotto su tutta la stagione
del Teatro Elfo Puccini



Con CartaEffe partecipi al programma fedeltà di librerie Feltrinelli pensato per chi ama la lettura. Scopri tutti i vantaggi: numerose convenzioni con i teatri e le migliori attività culturali in tutta Italia.



Richiedi subito gratis
CartaEffe in libreria
oppure inquadra
il QR code e registrati
su feltrinelli.it

